



Da Torino a Tortona, passando per le Langhe e il Monferrato. Tutto quello che c'è da fare (e gustare) in una delle regioni più golose d'Italia, il Piemonte

“ *I piemontesi, ogni novità li irrigidisce, l'inatteso li terrorizza, per farli muovere sino alle Due Sicilie (ma nei garibaldini c'erano pochissimi piemontesi) ci sono voluti due liguri, un esaltato come Garibaldi e uno iettatore come Mazzini*”.

TORTONA

L'itinerario si conclude a **Tortona**, avamposto lombardo in Piemonte esteso sulla sponda destra dello Scrivia, tra la pianura di Marengo e le colline che anticipano l'Appennino Ligure.

Circondata dai colli tortonesi, oggi Tortona è al centro di una rivoluzione enoica in Piemonte che vede il vino simbolo di questo territorio – il Timorasso – conquistare sempre più quote di mercato, ma anche dal punto di vista gastronomico sta facendo parlare di sé.

Poco più in centro, all'interno di una chiesa sconsacrata dopo la Seconda Guerra Mondiale, il ristorante di **Anna Ghisolfi** (via Giulia, 1) è quanto di più godurioso e sperimentale possa esistere in Piemonte. Lei, ex campionessa di basket prestata alla cucina professionale, è una felice sintesi di genialità ed equilibrio che ogni giorno, tra i vapori della splendida cucina a vista, si esibisce scomponendo i piatti della tradizione e reinterpretandoli in forme sempre nuove. Divertimento allo stato solido.



Il ristorante di Anna Ghisolfi